



COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 364 del 08/11/2011

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI L'AQUILA E L'ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA SUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE NEI CAMPI DI ATTIVITÀ E DI COMUNE INTERESSE

L'anno duemilaundici il giorno otto del mese di novembre alle ore 13.00, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	Si		
Assessori:	1. Giampaolo Arduini	No	2. Vladimiro Placidi	No
	3. Marco Fanfani	Si	4. Roberto Riga	Si
	5. Pietro Di Stefano	Si	6. Silvana Giangiuliani	Si
	7. Alfredo Moroni	No	8. Ermanno Lisi	Si
	9. Pierluigi Pezzopane	Si	10. Stefania Pezzopane	No
	11. Fabio Pelini	No		
			<i>Totale presenti</i>	<i>7</i>
			<i>Totale assenti</i>	<i>5</i>

Partecipa il Vice Segretario Generale Avv. Domenico de Nardis.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



COMUNE DELL'AQUILA

LA GIUNTA

Premesso che:

Il territorio del Comune di L'Aquila, unitamente ad altri Comuni della Provincia e della Regione Abruzzo, è stato colpito il 6 aprile 2009 da un sisma di notevole intensità e da successivi movimenti tellurici;

Il D.L. 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni in Legge 24 giugno 2009, n. 77, reca interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile;

Lo stesso Decreto all'art. 2 comma 12 bis recita che i Comuni del cratere sismico predispongano, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato alla ricostruzione -, sentito il Presidente della Provincia e d'intesa con quest'ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurare la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato e garantendo un'armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo, tenendo anche conto degli insediamenti abitativi realizzati ai sensi del comma 1 del medesimo articolo;

All'art. 14 comma 5 bis altresì viene disposto che i Sindaci dei Comuni del cratere sismico, predispongano, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato alla ricostruzione – e d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'art. 2, lett. a), del Decreto del Ministero di LL.PP. 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurare la ripresa socio economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009;

Il Comune di L'Aquila ha tra i suoi obiettivi per la ricostruzione quelli precipui della ripianificazione e di ricostruzione e la risoluzione delle problematiche inerenti l'urbanistica del tessuto urbano danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009;

L'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica e ricerca riguardanti la disciplina dell'urbanistica e della pianificazione territoriale, ha una



COMUNE DELL'AQUILA

rete di relazioni con numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca e della didattica;

Il Comune dell'Aquila è interessato a ricevere rapporti di studio e competenze mirate al fine di affrontare in modo integrato le problematiche interdisciplinari connesse alla ripianificazione del territorio e alla ricostruzione dei centri storici;

Considerato che:

La collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- 1) Costruire un rapporto stabile e strutturato di monitoraggio, consultazione e accompagnamento da parte dell'INU relativamente alle attività di Ripianificazione e di Ricostruzione previste dalla legislazione e dalle normative vigenti;
- 2) Definire il progetto operativo di un **Centro di documentazione della Ricostruzione** come primo modulo del Museo della città che confluirà nella struttura definitiva dell'Urban Center di cui al successivo punto 3. Tale Centro dovrà essere opportunamente correlato alle altre analoghe numerose attività che vedano interessate le altre Istituzioni ed in primis l'Università dell'Aquila, la Fondazione Carispaq ed il Cresa;
- 3) Definire il progetto operativo dell'Urban Center per il quale l'Istituto Nazionale di Urbanistica ha promosso la costituzione sin dal novembre 2009, attraverso una prima bozza di struttura costruita coinvolgendo Regione Abruzzo, Provincia dell'Aquila e Comune dell'Aquila;
- 4) Al fine di effettuare le attività di ingresso necessarie alla definizione dei progetti operativi (punti 2 e 3) e avviare l'attività di monitoraggio e accompagnamento di cui al punto 1, verrà costituito un Comitato scientifico operativo formato da otto membri, di cui quattro espressi dal Comune dell'Aquila e quattro dall'INU e la cui puntuale definizione sarà oggetto di altro atto;
- 5) Comune dell'Aquila e INU individuano i responsabili scientifici dell'attuazione dell'Accordo che predispongono un programma di lavoro annuale da sottoporre all'attenzione dei rispettivi organi competenti e al Comitato scientifico e convocano le riunioni operative ritenute necessarie di volta in volta ed estese anche ad altri soggetti;



COMUNE DELL'AQUILA

- 6) Le spese necessarie alle attività di ingresso e sino alle fasi di attuazione per le quali sono previsti specifici atti convenzionali onerosi, sono assolte dalle parti per le rispettive competenze;
- 7) Per lo svolgimento delle attività di cui al punto 1 (monitoraggio – accompagnamento) il Comune dell'Aquila può sottoporre all'INU, in qualità di Ente di alta cultura riconosciuto dalla Presidenza della Repubblica, le problematiche inerenti il processo di ricostruzione al fine di consentire le più opportune valutazioni tecniche e la proposta di monitoraggio e di accompagnamento nel rispetto delle reciproche autonomie. Questa attività sarà coordinata dall'Assessore alla Ricostruzione e si svolgerà attraverso periodiche riunioni presso l'Ufficio della Ricostruzione secondo un calendario definito

I rispettivi impegni delle parti e le modalità di attuazione dell'Accordo Quadro saranno indicati nel dettaglio in un successivo atto di cui si allega bozza alla presente deliberazione;

Le parti hanno pari diritti sui risultati dell'attività che pertanto potranno essere liberamente utilizzati all'interno delle proprie strutture e nell'ambito delle proprie attività istituzionali precisando che l'eventuale utilizzo per pubblicazioni o la divulgazione scientifica dovrà essere concordato.

Di dare atto che:

Con successivo atto verrà definito il progetto operativo dell'Urban Center - Centro di documentazione della Ricostruzione quale primo modulo del Museo della Ricostruzione;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Visto il Decreto Legge n. 39 del 28.04.09 convertito in Legge n.77 del 24 giugno 2009;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso in data 08.11.2011;

Visto il parere di regolarità contabile espresso in data 08.11.2011;

resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come da scheda allegata;

Con voto unanime

DELIBERA



COMUNE DELL'AQUILA

1. Di approvare la bozza di Accordo Quadro, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
2. Di dare mandato all'Assessore alla Ricostruzione la sottoscrizione dell'Accordo Quadro tra il Comune dell'Aquila e l'INU con cui si darà avvio all'attuazione della collaborazione nei campi e per le attività di comune interesse sulla base del principio della reciprocità, nonché alle successive intese;
3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e pertanto, ai sensi dell'art. 49 del D.l.gs. 267/00 il parere di regolarità contabile non è richiesto.

Successivamente

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Avv. Domenico de Nardis

IL PRESIDENTE

on. Massimo Ciafente

COLLAZIONATA: Il Responsabile _____

Sol.



Comune Di L'Aquila

Settore Pianificazione, Ripianificazione del Territorio

Allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n° 364 del 08-11-2011

Oggetto: Protocollo di intesa tra il Comune di L'Aquila e l'Istituto Nazionale di Urbanistica sui rapporti di collaborazione nei campi di attività e di comune interesse.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 - TUEL

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

L'Aquila, 08/11/2011

Il Responsabile del Servizio

Parere in ordine alla regolarità contabile:

.....
.....
.....

L'Aquila,

Il Responsabile del Servizio
Economico e finanziario

.....

COMUNE DELL'AQUILA

Il Comune competente ad esprimere il parere di regolarità tecnica favorevole ha dichiarato che la presentata proposta di deliberazione per il suddetto rapporto di essere e di durata di cui al paragrafo 1° comma dell'art. 10 del D.Lgs. 267/00 il merito di regolarità contabile non è di questo

L'Aquila, il 08/11/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

INU

Istituto Nazionale di Urbanistica

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI G. C. n. 364 del 08-11-2011

R. SEGRETARIO

R. PRESIDENTE



COMUNE DI L'AQUILA

BOZZA

ACCORDO QUADRO

Premesso che

Il territorio del Comune di L'Aquila e di altri Comuni della regione Abruzzo è stato colpito il 6 aprile 2009 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;

Con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, richiamato l'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti eventi sismici ed il Capo Dipartimento della protezione civile è stato nominato Commissario delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento sul territorio interessato dal sisma, per assicurare ogni forma di assistenza e di tutela degli interessi pubblici primari delle popolazioni interessate, nonché di ogni misura idonea al superamento del contesto emergenziale e per la salvaguardia delle vite umane;

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in pari data è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo;

Il DL 28 Aprile 2009, n° 39, convertito, con modificazioni, in legge 24 giugno 2009, n° 77, reca interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile.

Che lo stesso decreto all'art. 2 comma 12 bis recita che i comuni del cratere sismico, predispongano, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario Delegato

–, sentito il Presidente della Provincia e d'intesa con quest'ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurare la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato e garantendo un'armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo, tenendo anche conto degli insediamenti abitativi realizzati ai sensi del comma 1 del medesimo articolo;

Che all'art. 14 comma 5 bis altresì viene disposto che i sindaci dei comuni del cratere sismico, predispongano, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo – Commissario Delegato – e d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'art. 2, lettera a), del Decreto del Ministero LL.PP. 2 aprile 1968 n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurare la ripresa socio economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009.

Convengono di:

- 1) Costruire un rapporto stabile e strutturato di monitoraggio, consultazione e accompagnamento da parte dell'INU relativamente alle elaborazioni ed alle scelte del Comune dell'Aquila relative alle attività di Ripianificazione e di Ricostruzione previste dalla legislazione e dalle normative vigenti;
- 2) Definire il progetto operativo di un **Centro di documentazione della Ricostruzione** come primo modulo del Museo della città che confluirà nella struttura definitiva dell'Urban Center di cui al successivo punto 3;
Tale Centro dovrà essere opportunamente correlato alle altre analoghe numerose attività che vedano interessate le altre istituzioni ed in primis l'Università dell'Aquila, la Fondazione Carispaq ed il Cresa ecc.;
- 3) Definire il progetto operativo dell'Urban Center per il quale l'Istituto Nazionale di Urbanistica ha promosso la costituzione sin dal novembre 2009, attraverso una prima bozza di struttura costruita coinvolgendo Regione Abruzzo, Provincia dell'Aquila e Comune dell'Aquila;
- 4) Al fine di effettuare le attività di ingresso necessarie alla definizione dei progetti operativi (punti 2 e 3) e avviare la attività di monitoraggio e accompagnamento di cui al punto 1

verrà costituito un Comitato scientifico operativo formato da otto membri di cui quattro espressi dal Comune dell'Aquila e quattro dall'INU e la cui puntuale definizione sarà oggetto di altro atto;

- 5) Comune e INU individuano i responsabili scientifici dell'attuazione dell'Accordo che predispongono un programma di lavoro annuale da sottoporre all'attenzione dei rispettivi organi competenti e al Comitato scientifico e convocano le riunioni operative ritenute necessarie di volta in volta ed estese anche ad altri soggetti.
- 6) Le spese necessarie alle attività di ingresso e sino alle fasi di attuazione per le quali sono previsti specifici atti convenzionali onerosi, sono assolte dalle parti per le rispettive competenze.
- 7) Per lo svolgimento delle attività di cui al punto 1 (monitoraggio –accompagnamento) il Comune dell'Aquila può sottoporre all'INU, in qualità di Ente di alta cultura riconosciuto dalla Presidenza della Repubblica, le problematiche inerenti il processo di ricostruzione al fine di consentire le più opportune valutazioni tecniche e la proposta di monitoraggio e di accompagnamento nel rispetto delle reciproche Autonomie. Questa attività sarà coordinata dall'Assessore alla Ricostruzione e si svolgerà attraverso periodiche riunioni presso l'Ufficio della Ricostruzione secondo un calendario definito.

.....
Il Comune dell'Aquila

L'Istituto Nazionale di Urbanistica
.....